



---

## CHI E' CONTRO I LAVORATORI EX LSU ATA INTERNALIZZATI ?

### Cosa hanno fatto gli uffici scolastici calabresi?

Catanzaro, 11/10/2020

Stanno emergendo in Calabria situazioni in cui lavoratori, nonostante lo stesso contratto di lavoro e disposizioni legislative contenenti espresse previsioni normative, sono trattati in modo diseguale.

A fronte:

1. della comunicazione del MIUR n° 26344 dell'1/09/2020 con cui "gli Uffici in indirizzo avranno cura di invitare le Istituzioni scolastiche, **previa acquisizione della disponibilità del personale** interessato dalle misure indicate, a procedere all'attivazione, nella medesima sede di titolarità, delle 18 ore aggiuntive a tempo determinato, con decorrenza dal 1 settembre 2020 e non oltre il termine del 31 dicembre p.v.
2. della comunicazione dell'USR 13684 del 4/09/2020 che afferma: "le Istituzioni scolastiche sedi di titolarità del personale..... **vorranno acquisire** la disponibilità di detto personale **a procedere all'attivazione, nella medesima sede**, delle 18 ore aggiuntive a tempo determinato, con decorrenza giuridica dal 1° settembre 2020 **ed economica dalla data di presa di servizio**, e non oltre il termine del 31 dicembre p.v.....**Gli Ambiti territoriali vigileranno** sul corretto espletamento delle procedure di cui trattasi per la provincia di competenza (Non solo 3 giorni di ritardo dalla comunicazioneM ma anche una modifica)

**Non risultano a questa Organizzazione** alcuna vigilanza effettuata da parte degli Ambiti territoriali calabresi.

**I Dirigenti scolastici si sono mossi in ordine sparso** facendo nascere il dubbio che non abbiano letto la legge e le conseguenti disposizioni impartite.

Infatti ad oggi abbiamo:

- Lavoratori **che hanno consegnato** una dichiarazione di disponibilità ad accettare le 18 ore ed essere immediatamente disponibili a prendere servizio. A questi lavoratori il D.S. ha fatto iniziare il contratto a 18 ore, a completamento dell'orario dal 1° settembre, secondo le espresse previsioni normative.
- Lavoratori che **si sono visti negare** il protocollo della dichiarazione di disponibilità ad accettare immediatamente l'incarico per le 18 ore a completamento orario. Per questi lavoratori alcuni D.S. che hanno fatto **sottoscrivere il contratto dal 5 settembre 2020** in poi, dopo la comunicazione del Direttore USR Calabria del 4/09/2020 altri con notevoli giorni di ritardo.
- D.S. che hanno fatto sottoscrivere il contratto **con decorrenza successiva all'arrivo del contratto** fornito dal Miur pervenuto il 3/10/2020
- Lavoratori che **non hanno consegnato** l'autodichiarazione di disponibilità il 1° settembre e i D.S., disattendendo le norme, non hanno verificato la disponibilità del lavoratore **ed ancora oggi non ha fatto firmare il contratto**

Le norme, di seguito elencate, e **devono essere applicate** in quanto la legge era già in vigore prima dell'1/09/2020.

Sostanzialmente queste norme affermano:

- **1) Articolo 230, comma 2-ter del d.l. 19 maggio 2020:**

*“Al fine..... di favorire la piena ripresa dell'attività didattica in presenza e **di assicurare la continuità occupazionale e retributiva,..... è stipulato, nel corso dell'anno scolastico 2020/2021.....”***

- **2) Nota Miur 26344:**

*“....invitare ..... **a procedere all'attivazione**, nella medesima sede di titolarità, delle 18 ore aggiuntive a tempo determinato, **con decorrenza dal 1 settembre 2020..... Con successiva nota, sarà diramato** un apposito schema di contratto a tempo determinato da utilizzare per il riconoscimento delle ore aggiuntive.”*

- **3) Nota ministeriale 30370:** di accompagnamento del contratto trasmesso alle scuole:

*“A tal fine le istituzioni scolastiche, a seguito dell'acquisizione della disponibilità del personale interessato dalle misure indicate, possono procedere alla stipula del contratto nella medesima sede di titolarità a partire **dal 1° settembre 2020 e non oltre il termine del 31 dicembre p.v...**”*

*“Si rammenta che, essendo, **per espressa previsione normativa**, diretti ad assicurare il*

riconoscimento alla categoria di personale indicata dalla norma di ore aggiuntive a completamento dell'orario di servizio, i contratti sono stipulabili unicamente presso la sede di titolarità degli aventi titolo e **per completamenti** pari a 18 ore.”

L'espressa “**previsione normativa**” è anche la **continuità lavorativa e reddituale**, motivo per cui il Legislatore ha adottato il provvedimento attingendo economicamente a fondo parlamentare :

“Si fa presente, infine, che il riconoscimento delle 18 ore aggiuntive a completamento dell'orario di servizio può essere accordato a tutti i dipendenti rientranti nella categoria indicata dalla norma, **senza alcun riferimento all'organico di istituto**, essendo prevista una specifica copertura finanziaria degli oneri derivanti dal comma 2-ter del citato articolo 230, decreto legge n. 34 del 2020”.

- **4) Il contratto fornito dal Miur** recita:

“il presente contratto di lavoro aggiuntivo a tempo determinato, **con decorrenza dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e cessazione al 31/12/2020**, per n.18 ore settimanali, a completamento dell'orario di servizio presso ....”

Si evidenzia mentre il MIUR prevede una sola data sia economica che giuridica le scuole hanno variato il contratto aggiungendo, alcuni dirigenti che i lavoratori devono recuperare delle ore, introducendo una prassi utilizzata dal privato: **la banca delle ore negative** attraverso cui le cooperative “**hanno succhiato il sangue ai lavoratori**”

Tale gestione denota **mancata conoscenza del “sistema autonomia scolastica”** da parte di alcuni dirigenti scolastici e DSGA: stanno ancora aspettando disposizioni “imperative” dal MIUR (che non arriveranno) per procedere alla stipula dei contratto.

Sembra che alcuni Dirigenti Scolastici non abbiano correlato i termini “**invitano**” “**vorranno**” al principio dell'autonomia scolastica. Forse **non si sono resi conto** che dovevano applicare la norma (Articolo 230, comma 2-ter del d.l. 19 maggio 2020, n. 34).

Questa O.S.

Non esprime giudizi sull'operato dei vari responsabili: chi legge non ne ha bisogno, ne sa trarne uno personalmente.

Afferma pubblicamente di essere al fianco di tutti i lavoratori che intendono difendere i propri diritti;

Invita i D.S. che non hanno ottemperato alle norme sopracitate di rileggerle ed agire in autotutela al fine di evitare possibili contenziosi legali che non fanno bene alla scuola ed al personale tutto.

**USB PI Scuola Calabria**

**Prof. Rocco Coluccio**